



REGIONE
ABRUZZO



ALLEGATO "B"

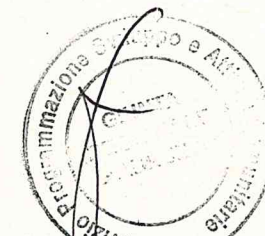
PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

III^ FASE

(AI SENSI DELLA NOTA E DELLE LINEE GUIDA DEL DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA DELL'11 LUGLIO 2014)

L'Aquila, li **22 DIC. 2014**
Per copia conforme all'originale in atti
composta di n. **7** fogli e n. **7** fasciature
IL RESPONSABILE

ALLEGATO come parte integrante alla del-
iberaazione n. **880** del **23 DIC. 2014**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Cariani)





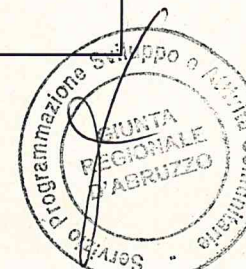
PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B – III^a FASE

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
Sistemi informativi e banche dati regionali	In attuazione dell'art. 122 del Reg. (UE) 1303/2013 sull'adozione (entro dicembre 2015) di sistemi di scambio elettronico dei dati , la regione intende continuare a perfezionare il sistema di monitoraggio e di gestione regionale Sispreg , al fine di rendere tale sistema rispondente il più possibile alle esigenze di interoperabilità e di efficienza. Il tema è legato alla condizionalità tematica ex ante n.7 del Reg. UE 1303/2013 sui sistemi statistici ed indicatori di risultato.	Il sistema Sispreg , considerato un modello di gestione e monitoraggio, permette tutti gli scambi di dati informatici, sia rispetto al sistema centrale dell'Igrue sia rispetto alla tracciabilità dei processi tra i diversi attori (Uco, AdG, AdC, AdA). E' in fase avanzata di implementazione per quanto riguarda la gestione dei report di monitoraggio. Esso è funzionale per il FESR e per il FSE e, in futuro, anche per il FSC.	
	Il sistema contabile in uso (tinn) è complesso e risulta pertanto utile semplificare le funzioni di accesso ai mandati quietanzati e delle verifiche degli impegni degli accertamenti	Semplificazione del sistema (tinn) entro dicembre 2015 Formazione entro dicembre 2015	OT 11
Procedure di gestione dei flussi finanziari	Occorre rendere più fluidi i processi di dialogo con il Servizio Entrate/Risorse finanziarie	Stabilire tempi e delle modalità di scambio di comunicazione con il servizio risorse finanziarie	



PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B – III^a FASE

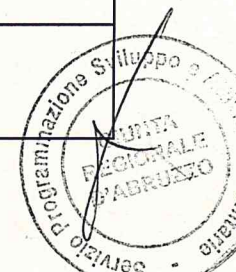
Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
Sistema dei controlli amministrativi	Le attuali verifiche si svolgono presso le sedi degli UCO/Resp. Di Linea/O.I. e siono effettuate con il supporto di AT	Occorre rendere possibile le verifiche ON DESK, tramite il sistema informativo unico. Va garantito il mantenimento di AT	AT Risorse extra SIE
	Adeguatezza dei controlli rispetto alle modifiche normative in tema di appalti pubblici e selezioni di personale	Attività di formazione rivolta agli operatori del settore	OT11
Modalità di verifica della capacità amministrativa degli organismi intermedi e beneficiari	Per gli Organismi Intermedi, qualora previsti, si fanno controlli di sistema come già previsto per il 2007-2013 e per i beneficiari, quando trattasi di Organismi di formazione, è previsto il sistema di accreditamento regionale		
Capacità di realizzazione nei tempi programmati, verifica, prevenzione e correzione in materia di appalti pubblici	I problemi riscontrati sono relativi alla programmazione delle attività ed individuazione degli interventi. Tema legato alla condizionalità tematica ex ante n.4 del Reg. UE 1303/2013.	Occorre definire in termini perentori i tempi di individuazione interventi entro il 2015. La Regione intende costituire una Stazione Unica Appaltante. Nel corso delle successive Fasi 2 e 3, si daranno maggiori indicazioni in merito	





PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B – III^a FASE

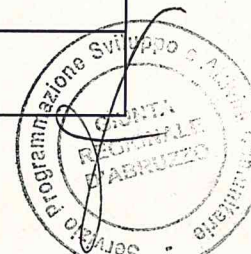
Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
Sistema di valutazione interno del personale (eventuali sistemi specifici premianti per il conseguimento dei risultati attesi)	Sistema slegato alla programmazione gestione e controllo dei PO	Inserire nel sistema di valutazione l'attuazione dei fondi SIE	2016
Trasparenza delle azioni collegate al PO e del loro progressivo stato di avanzamento con indicazione analitica del sistema di responsabilità collegato alla loro attuazione dei rispettivi cronoprogrammi di attuazione;	La Regione nelle precedenti programmazioni ha sempre utilizzato cronoprogrammi di attuazione che quasi sempre sono stati disattesi	Non si individua la necessità di riutilizzare tali strumenti ma lavorare su soluzioni gestionali	
Utilizzo dei sistemi di project management e di organizzazione del lavoro condivisi da più uffici	introduzione di un sistema di project management attraverso la definizione di fasi operative abbinate a cronogrammi e target, al monitoraggio dei risultati, alla valutazione delle prestazioni abbinate ad un sistema premiale.		
Messa a punto e gestione delle procedure inerenti i regimi di aiuto	Tema legato alla condizionalità tematica ex ante n.5 del Reg. UE 1303/2013.	Informazioni in merito saranno fornite in occasione della Fase 2.	
Integrazione istituzionale e territoriale	Il Rapporto sulla “Governance” elaborato dal Valutatore indipendente del POR FESR 2007/2013, ha evidenziato la necessità di rendere operativo ai	Ottimizzazione del Sistema Unico di monitoraggio per garantire la massima interoperabilità ed integrazione tra l'Amministrazione regionale e il territorio (beneficiari)	





PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B – III^a FASE

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
	massimi livelli il Sistema Unico di Monitoraggio per garantire l'integrazione e l'interoperabilità tra l'Amministrazione regionale (ai vari livelli di gestione) e i beneficiari.		
Trasparenza delle politiche pubbliche	Garantire maggiore trasparenza delle politiche pubbliche	Sebbene il rapporto sulla “ <i>governance</i> ” del valutatore indipendente rilevi un livello adeguato di rispetto del principio della trasparenza delle politiche pubbliche a livello di Avviso pubblico, tale processo può essere ulteriormente perfezionato mediante la messa a punto del Sistema Unico di Monitoraggio (Sispreg) garantendo un più alto livello di informatizzazione delle procedure di gestione, monitoraggio e controllo.	
Monitoraggio	Il sistema informativo unico risulta pienamente operativo.	Il sistema di monitoraggio attuale è il linea con quanto previsto della programmazione 2014-2020, ReG CE 1303/2013 art.122 “Gli Stati Membri garantiscono che entro il 31.12.2015 tutti gli scambi di informazioni tra beneficiari ed una AdG, un'AdC, un'AdA ed OI possano essere effettuati mediante sistemi di scambio elettronico di dati. In particolare, il sistema di monitoraggio attualmente in uso dovrà essere allineato con quanto previsto dal nuovo protocollo di colloquio in definizione con l'IGRUE. Contestualmente occorre puntare alla formazione degli utenti e all'adeguamento al sistema gestionale.	Entro 2015 OT11 AT
	Considerando che il caricamento dei sul sistema informativo unico avviene con una tempistica	La coincidenza tra AdG e AdC dei PO FESR ed FSE è già stata disposta nell'ambito di singoli PO.	





PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B – III^a FASE

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
	graduale legata alle fasi di avanzamento della spesa, e considerando che all'AdC i dati affluiscono cumulati sempre pochi giorni prima delle scadenze della Certificazione costringendo ad un lavoro di verifica e di trasmissione dati alla CE con una tempistica non adeguata all'importanza del lavoro ed alle responsabilità che ne conseguono con la certificazione, si richiama sull'opportunità di valutare la coincidenza tra AdG e AdC che permetterebbe alle AdG di auto-organizzare il tempo a disposizione per l'avanzamento delle spese e per la loro autonoma certificazione.		
Integrazione della componente ambientale e Valutazione Ambientale Strategica dei Piani di settore e dei Programmi regionali	Per quanto riguarda la pianificazione strategica, la programmazione e la relativa integrazione ambientale, la funzione di raccordo e di indirizzo tra le varie Direzioni regionali competenti per la pianificazione e programmazione di settore svolta in questi anni dall'Autorità Ambientale andrebbe rafforzata e sistematizzata.	L'azione di raccordo e di indirizzo tra le varie Direzioni regionali competenti per la pianificazione e programmazione di settore svolta dall'Autorità Ambientale regionale, andrebbe rafforzata e sistematizzata, a partire dal 2015, con la formulazione di obiettivi ambientali generali su cui incardinare le scelte e le risultanze valutative e di monitoraggio. Un nuovo quadro di riferimento regionale potrebbe contenere una sezione specifica riguardo agli scenari ambientali e agli indirizzi di compatibilità e sostenibilità ambientale.	Al fine di non disperdere le professionalità acquisite nel corso dell'ultimo decennio e di continuare a garantire l'integrazione ambientale ed il monitoraggio nei Piani di settore e nei Programmi in itinere, sarebbe opportuno destinare appropriate risorse per strutturare in maniera organica e pluriennale le risorse umane attualmente afferenti all'Autorità



PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B – III^a FASE

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
			Ambientale.
Sistema di Monitoraggio ambientale.	Mancanza di integrazione delle azioni di rilievo relative al reperimento dei dati sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario con quelle relative al reperimento dei dati ambientali	Considerati i cambiamenti radicali legati ai nuovi Regolamenti Comunitari 2014-2020 che impongono una nuova impostazione delle attività per l'integrazione ambientale, sarebbe opportuno unificare le tempistiche e gli strumenti di reperimento dei dati sull'avanzamento fisico, finanziario, procedurale e ambientale.	Sarebbe opportuno destinare appropriate risorse per il monitoraggio ambientale sui capitoli di bilancio dell'Autorità Ambientale.

